

Alla Statale "La via dell'Esychia" in una mostra fotografica

## Vite che seguono altri tempi Eremiti, esempi di benessere

MILANO

«**Immobilità**, riposo, quiete, silenzio» è la provocazione che l'esposizione fotografica "La via dell'Esychia" lancia alla frenetica città di Milano. E lo fa con 36 scatti di Eliana Gagliardoni che raccontano di chi conduce una vita in solitudine e in silenzio: gli eremiti. Dodici persone che con la loro scelta di vita hanno ispirato l'autrice di questa mostra. «Uomini e donne veri - ha detto Gagliardoni -, autentici, cristallini; con uno spazio interiore accogliente ancor più vasto e sorprendente di quei bellissimi panorami ammirabili dai loro eremi. Ho capito che gli eremiti che avrei conosciuto sarebbero stati individui ben lontani dall'ordinarietà, come Don Raffaele Busnelli».

**Esistenze** alternative, libere dall'idea stereotipata dell'eremita e legate ad altre vite, quelle di chi, incuriosito dalla loro scelta, va a trovarli nei loro eremi. Incontri che diventano un modo per trovare gli altri e sé stessi. Occasioni di dialogo e di meditazione. Esempi di un benessere non tanto materiale, quanto



spirituale. Soprattutto per chi abita le città, nel capoluogo lombardo. Una mostra per tutti, che desidera avere tra il suo pubblico i giovani. Ovvero chi sta programmando il proprio stile di vita. Per questo la location universitaria. Oltre alla mostra, visitabile fino a venerdì (dalle 8.30 alle 19.30), verranno realizzate una pubblicazione e un archivio digitale. L'iniziativa è stata organizzata dalla Cooperativa "In dialogo" e ha avuto il patrocinio e il sostegno di Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, **Fondazione Con il Sud**, Azione Cattolica di Milano. Al libro hanno collaborato Arnoldo Mosca Mondadori, scrittore e presidente della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti e Marco Tarquinio.

**Alessia Sironi**

